



Museo del Violino

Fondazione  
Arvedi Buschini



**STRADIVARI** *festival*  
VIII EDIZIONE

**Music We Love**

**Viktoria Mullova** *violino*

**Misha Mullov-Abbado**  
*contrabbasso, composizione e arrangiamenti*

giovedì 8 ottobre 2020 - ore 21  
Auditorium Giovanni Arvedi

**UNO MEDIA**



# Museo del Violino

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

---

## Soci Fondatori



---

## Soci Sostenitori



EUROCOMMERCIAL



---

Il Museo del Violino è riconosciuto da

Soggetto di rilevanza regionale con il patrocinio di



---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianluca Galimberti, *Presidente, Sindaco di Cremona*

Paolo Salvelli, *Vicepresidente*

Paolo Bodini, *Presidente "friends of Stradivari"*

Mario Caldonazzo

Roberto Zanchi

Giovanni Arvedi, *Presidente Onorario*

Virginia Villa, *Direttore Generale*

## CONSIGLIO GENERALE

Paolo Bodini, Stefano Bolis, Rossano Bonetti,

Umberto Cabini, Mario Caldonazzo, Massimo Dester,

Gianluca Galimberti, Paolo Salvelli, Alessandro Tantardini,

Luigi Vinci, Roberto Zanchi

## CONSULTA DEI SOSTENITORI

Rossano Bonetti, Andrea Brambilla, Marco Cavalli

Massimo Dester, Daniele Quinto

Direttore Artistico STRADIVARIfestival

Roberto Codazzi

# **Music We Love**

**Viktoria Mullova** *violino*

**Misha Mullov-Abbado**  
*contrabbasso, composizione e arrangiamenti*

*È un bel confronto generazionale quello che si prospetta nel progetto Music We Love.  
Ed è anche un affettuoso confronto familiare, visto che Viktoria Mullova e Misha Mullov-Abbado sono madre e figlio. Lui – e non è un dettaglio – è il figlio che la celebre e affascinante violinista russa ha avuto da Claudio Abbado, un gigante della bacchetta che tutti gli appassionati rimpiangono.  
Si va da Bach a Tico-Tico, dalla musica latinoamericana alle composizioni originali di Misha, dal Sogno di Schumann al jazz. Due artisti di generazioni diverse ma entrambi liberi e aperti, privi di barriere e pregiudizi.*

*Blue Deer (Misha Mullov-Abbado)*  
*Brazil (Misha Mullov-Abbado)*  
*Shir Lelo Shem (Shalom Chanoch)*  
*Caico (tradizione brasiliana)*  
*Sonata per violino n. 1 in si minore, I e II movimento (Johann Sebastian Bach)*  
*Sonata per violino solo, I movimento (Sergei Prokofiev)*  
*Sabia (Antonio Carlos Jobim)*  
*Little Astronaut (Misha Mullov-Abbado)*  
*Shanti Bell (Misha Mullov-Abbado)*  
*O Silencio Das Estrellas (Osvaldo Lenine e Dudu Falcão)*  
*O Cabo Pitanga (Laércio De Freitas)*  
*Celestial Terrestrial Commuters (John McLaughlin, arr. Gary Husband)*  
*Träumerei from Kinderszenen (Robert Schumann)*  
*Tico-Tico No Fubá (Zequinha de Abreu)*

Durante il concerto è vietato realizzare riprese audio, foto, video.



## Viktorija Mullova

Ha studiato alla Scuola Centrale di Musica e poi al Conservatorio di Mosca. Il suo straordinario talento si è imposto all'attenzione internazionale quando vinse, nel 1980, il 1° Premio al Concorso Sibelius di Helsinki e nel 1982 la Medaglia d'oro al Concorso Ciaikovskij. Nel 1983, con una fuga rocambolesca, abbandonò l'Unione Sovietica.

Da allora ha suonato in tutto il mondo con le grandi orchestre e i più celebri direttori. È stata, ed è, ospite di importanti Festival internazionali. È oggi famosa per la straordinaria versatilità ed integrità musicale. La curiosità di Viktorija Mullova fa sì che ella abbia esplorato ed esplori tutto il repertorio per violino, dal barocco alla musica contemporanea, dalla world fusion alla musica sperimentale.

L'interesse per la prassi esecutiva originale l'ha portata a collaborare con complessi di strumenti originali fra cui The Orchestra of the Age of Enlightenment, il Giardino Armonico, il Venice Baroque e l'Orchestre Revolutionnaire et Romantique. Bach, compositore con il quale ha grande affinità, è parte cospicua del suo repertorio discografico. L'incisione dei Concerti di Bach con l'Accademia Bizantina e Ottavio Dantone ha ottenuto entusiastica accoglienza e l'incisione delle Sonate e Partite di Bach rappresenta una pietra miliare nel viaggio personale dell'artista. Il CD ha ricevuto critiche eccellenti ovunque.

L'avventura di Viktorija Mullova nella musica contemporanea inizia nel 2000 con l'album *Through the Looking Glass* nel quale suona brani di world, jazz e pop music arrangiati per lei da Matthew Barley. L'esplorazione è continuata con il progetto *The Peasant Girl* con l'Ensemble di Matthew Barley, progetto in cui suona musiche di diversa provenienza, con radici nel classico, nel gypsy e nel jazz. *The Peasant Girl* è stato presentato in numerose città europee e nell'America Centrale. Il più recente progetto *Stradivarius in Rio* è ispirato dalla sua passione per le canzoni brasiliane, in particolare per compositori come Antonio Carlos Jobim, Caetano Veloso e Claudio Nucci. Il Cd, dallo stesso nome, ha avuto grande successo e il progetto viene presentato con concerti in tutta Europa. Mullova ha anche commissionato opere a giovani compositori come Fraser Trainer, Thomas Larcher e Dai Fujikura.

La ricchezza degli interessi musicali è stata celebrata da molte importanti "residenze" fra cui il South Bank di Londra, la Konzerthaus di Vienna, l'Auditorium du Louvre di Parigi, il Musikfest di Brema, l'Orchestra di Barcellona ed il Festival di Helsinki.

Durante la stagione 2019/20 suonerà concerti del repertorio classico e romantico con le orchestre e i direttori più illustri, tra cui la Melbourne Symphony Orchestra e la Auckland Philharmonic, l'Orchestre National de France, la Baltimore Symphony Orchestra oltre che una tournée con l'Academy of Ancient Music con cui eseguirà lavori di Bach ed Haydn. Inoltre, sono diversi i progetti di musica da camera: *Music we love* con il figlio Misha Mullov-Abbado, contrabbassista e compositore di alcuni brani del programma che comprende arrangiamenti di musica brasiliana ed ebraica ma anche Schumann e Bach; in duo con Alasdair Beatson suonerà Beethoven, in duo violino e fortepiano.

Ha inciso per Philips Classics e Onyx Classical vincendo numerosi premi. L'incisione dei Concerti di Vivaldi con il Giardino Armonico, diretto da Giovanni Antonini, ha vinto il Diapason d'Or 2005. Altre incisioni comprendono le Sonate di Bach con Ottavio Dantone e le Sonate e Partite di Bach per violino solo, Beethoven con Kristian Bezuidenhout, l'Ottetto di Schubert con il Mullova Ensemble, *Recital* con Katia Labèque, le Sonate e Partite di Bach con Ottavio Dantone e, ancora con Ottavio Dantone e l'Accademia Bizantina, un cd dedicato ai Concerti per violino Bach. A settembre 2018 è uscito l'album di tutti i lavori per violino e orchestra di Arvo Pärt eseguiti con la Estonian National Symphony Orchestra diretta da Paavo Järvi e prodotto da Onyx label. Suona lo Stradivari Julius Falk del 1723.

## Misha Mullov-Abbado

Grande promessa del contrabbasso oltre che della composizione, si è diplomato al Gonville & Caius College di Cambridge, dove ha studiato musica e composizione con Robin Holloway e Jeremy Thurlow. Vincitore di una borsa di studio alla Royal Academy of Music di Londra, ha frequentato il prestigioso corso di Jazz con Jasper Høiby, Tom Herbert, Michail Janisch e Jeremy Brown. Durante il suo ultimo anno in Accademia, ha fondato una band con cui si esibisce regolarmente, con la quale ha vinto il Kenny Wheeler Prize e ha inciso il suo album d'esordio. Oltre a comporre per la band, gli vengono commissionati brani da vari musicisti ed ensemble come Viktoria Mullova, Thomas Larcher, l'LSSO, il Pelleas Ensemble, l'Hermes Experiment e il North Sea Ensemble.

Sin da quando ha terminato gli studi, ha iniziato a suonare con numerosi musicisti: Stan Sulzmann, Paul Clarvis, Enzo Zirilli, Sam Lee, Nessi Gomes, Alice Zawadki, Tom Green, Tom Millar, Ralph Wyld e Liam Dunachie. È anche co-direttore della Patchwork Jazz Orchestra, una giovane e interessante big band di Londra che esegue lavori originali scritti dagli stessi membri della band e che nel 2015 ha ricevuto il Peter Whittingham Award.

Nel 2014 è stato nominato artista della City of Music Foundation e nel 2017 della BBC Radio 3 New Generation. Ha all'attivo due album sia come musicista che come compositore: Cross-Platform Interchange (2017) e New Ansonia (2015). Entrambi gli album hanno ricevuto ottime recensioni dalla critica e il primo è stato incluso dal Telegraph e dalla BBC Radio 3 nella lista "Best Jazz Albums of 2015".

Vive a Londra, dove si esibisce sia come band-leader che come accompagnatore nelle più svariate sedi, dai locali Ronnie Scott's Jazz Club, Vortex, 606 Club, PizzaExpress Live fino alla Royal Albert hall, ricevendo inviti da diverse città dell'Inghilterra e del mondo.

Vincitore nel 2014 del Dankworth Prize per un brano di Musica Jazz, è un compositore esperto che scrive sia per gruppi jazz che per solisti classici ed ensemble. La sua musica è influenzata dal jazz, dalla classica, ma anche dal pop.





Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Soci fondatori



Co-sponsor STRADIVARifestival



con il sostegno di MdV friends



Soci sostenitori MdV



Il Museo del Violino è riconosciuto da



Media partners



Soggetto di rilevanza regionale con il patrocinio di





## **STRADIVARI***festival*

Roberto Codazzi, *direttore artistico*

Mariagrazia Posca, *responsabile comunicazione partner*

SEC, *relazioni pubbliche e istituzionali*

[stradivarifestival.it](http://stradivarifestival.it)



# STRADIVARI festival

SCELTI PER VOI

domenica 11 ottobre ore 18



Beatrice Rana  
Giovanni Sollima  
Andrea Obiso  
Giuseppe Russo Rossi

venerdì 16 ottobre ore 21



Gabriele Pieranunzi  
Roberto Cominati  
Archi del Teatro San Carlo

domenica 18 ottobre ore 18



Anna Tifu  
Fabio Furia  
Romeo Scaccia  
Giovanni Chiamonte

sabato 7 novembre ore 21



Sergej Krylov

venerdì 18 dicembre ore 21



STRADIVARI *memorialday*  
Isabelle Faust  
Alexander Melnikov